

E questo cresce ogni sera, tanto che lo spazio incomincia ad essere angusto e molti sono costretti a tornare sui propri passi. Sono avvertiti perciò quanti vogliono assidersi comodamente di non giungere in ritardo.

Domenica il piazzale dello Stabilimento era sfarzosamente illuminato alla veneziana con relativi fuochi artificiali; la banda cittadina eseguì con non comune bravura uno svariato programma, e un numero stragrande di avvenenti donzelle ha fatto sfoggio di provocanti toelette estive. A queste il mio saluto di ammiratore entusiasta.

CONFERENZA

Apprendiamo con vivissima compiacenza che l'egregio avv. Luigi Alberto Villanis di Torino, verrà presto tra noi per tenere una conferenza.

L'avv. Villanis è troppo conosciuto nella repubblica letteraria perché io mi assuma il non lieve incarico di presentargli il profilo ai lettori: poeta e critico profondo egli si è ormai acquistato un nome invidiato in arte: sulle più riputate riviste nazionali son comparsi molti dei suoi lavori ove la felicissima vena poetica larga e geniale è trattenuta a stento da un rigoroso esame scientifico.

Altra volta, e non tra noi, ebbimo occasione di sentire la parola dell'egregio conferenziere — e fu per noi un vero diletto artistico.

Noi ci auguriamo che pure Acqui possa presto confermare questo nostro sincero entusiasmo.

Il Villanis ha già fatto un giro trionfale per diverse città dell'alta Italia e ovunque ha riscosso larga messe di applausi.

Così il *Secolo* e la *Perseveranza*, la *Sera*, il *Corriere* di Milano segnarono nella primavera scorsa un vero trionfo pel giovane conferenziere.

Il tema che egli espone è assolutamente nuovo, passa in rassegna tutte le sensazioni più profonde dell'uomo con una forma piana e con fioriture poetiche finissime e piene d'incanto.

Non è fissato ancora il giorno del suo arrivo.

Ne terremo informati i lettori.

CORRISPONDENZE

DA MORSASCO

Ci scrivono:

(SIGMA) — Ieri verso le ore 15 si procedette alla distribuzione dei premi ai bimbi di questo asilo Infantile. Presenziarono la festa il Principe Centurione colla Principessa sua moglie, il conte Pinelli, il Sindaco, l'avv. Mossonero e molte altre distinte persone con numeroso pubblico composto, come si comprende, di madri affettuose venute ad assistere ai primi trionfi dei loro bambini. Si fecero veramente onore, recitando con grazia e disinvoltura le bambine Stoppino Pierina e Mossonero Adelina, le quali eseguirono pure bellissimi lavori d'ago e di ricamo, mostrando così con quanta cura e quanto

amore le suore di Morsasco intendano all'alto loro compito educativo. In ultimo il Principe Centurione, con indovinato pensiero, fece distribuire paste e confetti ai bambini che, manco a dirlo, attaccarono subito con vera e patente soddisfazione.

Disse quindi nobili ed elevate parole il Sindaco Sig. Raffa lodando la materna e veramente paziente cura di codeste benemerite suore. Al suono dell'Inno Reale si sciolse la simpatica festecciola.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 30 Luglio.

Minacce e furto — *Debernardi Giovanni* e *Lechi Pietro*, di Acqui, imputati del delitto di minacce e danneggiamento, detenuti, vennero condannati, il primo alla pena della reclusione per giorni quindici e della multa in L. 60, il secondo alla pena della reclusione per giorni quarantadue e della multa in L. 41.

Difensore: ufficio.

Bancarotta semplice — *Julio Francesco*, di Nizza Monferrato, imputato di bancarotta per non avere tenuto i libri prescritti, per avere pagato un creditore a danno della massa, per non avere fatto l'inventario annuale, veniva condannato alla pena della detenzione per cinque mesi.

Difensore: ufficio.

Furto — Pubblicammo altra volta il resoconto del processo d'appello di certo *Santi Pietro*, di Bubbio, ricorrente da sentenza della Pretura di Bubbio che lo aveva, per furto di oggetti del valore complessivo di L. 2, condannato alla pena della reclusione per giorni dieci. — Il Tribunale aveva ordinato la rinnovazione del dibattimento, e lunedì pronunciava l'assoluzione del ricorrente per non provata reità.

Difensore: Avv. Bisio.

CORTE D'APPELLO DI CASALE

Rossi Rinaldo, di Sassello, e *Ivaldi Giuseppe*, di Acqui, avevano, come annunciammo a suo tempo, introdotto appello da sentenza del Tribunale di Acqui che li aveva ritenuti responsabili del delitto previsto dall'art. 413 del Codice Penale per l'acquisto di un cavallo e di un biroccio da certo Gaggero da Carpeneto.

Come demmo allora la notizia della condanna, pubblichiamo oggi che la Corte di Casale, presidente il Cav. Demarchi Benedetto, relatore il Cav. Conte Guerrino Roberti, dichiarava non farsi luogo a procedere in confronto di entrambi per *inesistenza di reato*.

Gli appellanti erano assistiti dagli Avvocati Braggio e Battaglieri.

AVVISO

Il sottoscritto notifica che vende Ghiaccio all'ingrosso ed al minuto di prima qualità. Come negli anni passati somministra il ghiaccio *gratis* ai poveri malati della Città. **BORREANI GIUSEPPE** Caffè degli Operai.

Cronaca

Teatro — E' preannunciato l'arrivo della Compagnia Milanese diretta dal Merone. Gli Acquesi riudranno certo volentieri uno dei migliori imitatori dell'insuperabile Ferravilla.

Selciato — Finalmente i nostri amministratori si sono accorti che il selciato di via V. E. era orribile e provvedono a farlo accomodare. Speriamo le buone disposizioni non si fermeranno qui e si provvederà anche per le altre parti della città non meno rovinate della via Vittorio Emanuele.

Gara a nuoto — Il nostro concittadino Costantino Deguidi, proprietario dello stabilimento balneare di S. Francesco in Savona ha indetto per Domenica 5 corrente una gran gara al nuoto fra i *bagnini* di Savona, Celle, Varazze, ecc..... Detta Gara avrà luogo allo stabilimento stesso di S. Francesco. Come si vede l'intelligente proprietario nulla lascia di intentato per divertire gli accorrenti per cui non possono mancare a lui ottimi affari.

Un perché alla settimana — Perché non si pensa a bagnare più sovente quella parte di piazzale alle Vecchie Terme ove stanziano le vetture? E quando si bagna perché non si toglie un pò di quella polvere in cui il piede s'affonda fino alla clavicola?

Nel mondo dell'Arte — Un nostro concittadino, il Sig. Dionigi Bistolfi, ottenne testè dall'Accademia di Santa Cecilia di Roma il diploma di Maestro di Pianoforte.

Tanto rendiamo a conoscenza del pubblico Acquese, che sarà lieto di apprendere come gli studi d'un concittadino nostro furono coronati, mentre inviamo al Sig. Bistolfi le nostre congratulazioni.

Il Servizio postale fra la Stazione e la Città — In parecchie città secondarie del Regno, fra le quali citeremo Biella, sono adottate le carrozzelle tirate da cavallo per trasporto della corrispondenza fra la stazione e la città, e viceversa. In Acqui invece benché centro di quattro ferrovie si continua a far disimpegnare tal servizio da un inserviente, il quale per ben venti volte al giorno percorre un buon tratto di strada portando sulle spalle parecchi sacchi di corrispondenze, o trascinando un pesante carretto a mano.

Noi ignoriamo quali siano i concetti a cui si ispira il Governo nell'adottare o meno le carrozzelle. Solo sappiamo che l'ufficio Postale di Biella non può avere maggior importanza del nostro, per cui giova sperare che l'amatissimo nostro concittadino, il Ministro Ferraris, non permetterà che la sua città natale resti

al disotto di certe altre, inferiori per popolazione e traffico.

Una nuova fontanella in Borgo Pisterna — Le varie fontanelle sparse per la città, essendo a getto continuo, sono di grandissima utilità per la cittadinanza che senza grave fatica e perdita di tempo può avere a volontà acqua potabile.

Riconosciutosi il bisogno di provvedere l'acqua in maggior quantità al Borgo Pisterna, il nostro Municipio fece collocare in cima all'antica Piazza del Pallone una fontanella a pressione, della quale però ben pochi approfittano perché il suo macchinismo funziona in modo pessimo.

Senza tema di essere smentiti vi diremo che per mettere in azione questa fontanella bisogna che una persona abbia molta forza per premere la ruvida molla che fa scaturire l'acqua a sbalzi: di guisa che per avere il secchio pieno occorre impiegare una forza di braccia che non tutti possono avere.

Più volte vedemmo donne e fanciulle ritornarsene a casa col secchio vuoto, dopo avere inutilmente tentato di mettere in movimento la molla.

Sarà un bene per tutti se verrà sostituita altra fontanella a getto continuo.

Memento — Fintanto che saranno mantenute le rotaie di via Capra e le lastre di granito in Piazza del Duomo si avranno a deplorare continue disgrazie.

Le cadute di persone ed animali oramai si contano a dozzine. Fortunato chi se la cava solo con un po' di spavento. Tempo fa a metà della salita del Duomo cadde una povera donna, tal vedova Botto, detta *La Valerana*, inquilina del Conte Veggi, riportando grave offesa alla spina dorsale per cui in oggi trovasi impotente a mantenersi col lavoro, e Dio sa se potrà ancor guarire.

Ciò persuaderà i Signori di Palazzo Olmi che rotaie e granito in località montuose apportano più danni che vantaggi.

Ritorniamo sull'argomento quanto prima.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

REVOCA

Si rende noto, per gli effetti di legge che con atto d'Usciere della Pretura di Bistagno, il Signor Robiglio Giuseppe fu Vittorio revocò il mandato conferito a suo figlio Giovanni per atto rogato Prandi Notaio a Spigno.

Trattoria della Bollente

Da rimettere per motivi di famiglia. Per le trattative rivolgersi dal Conduttore.

STABILIMENTO A VAPORE

PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO E SERRAMENTI

F. LLI BRUNO - ACQUI

Fabbrica e Magazzino Corso Cavour, Casa Beccaro

DEPOSITO

Fuori porta Savona, Casa propria

Grandiosi assortimenti di mobili in legno e ferro - Intagli e torniture per mobili - Luci cristallo per specchi - Lane da materasso - Crine animale e vegetale - Stoffe per mobili - Stores - Tende - Persiane - Gerbini - Tappeti d'ogni genere - Cornici dorate ed imitazione legno - Vetri decorati ed usuali.

AMMOBILIAMENTO COMPLETO PER ALLOGGI

MAGAZZINO LEGNAMI DA LAVORO ESTERI E NAZIONALI

A richiesta si fanno disegni di qualsiasi lavoro in legno.

N. B. — Il deposito di mobili in Via V. E. II, angolo Via Saracco, verrà traslocato fuori porta Savona casa propria e Corso Cavour casa Beccaro.